

BREDA DI PIAVE  
PROVINCIA DI TREVISO



## ADEGUAMENTO/REALIZZAZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "G. GALILEI" NEL COMUNE DI BREDA DI PIAVE

### Progetto Preliminare

#### PROGETTO ARCHITETTONICO

Arch. Emanuela Barro  
*integrazione tra le  
prestazioni specialistiche*  
Arch. Sergio Vendrame  
Arch. Marco Munarin



#### STRUTTURE

Ing. Mauro Perini

#### IMPIANTI

Arch. Bruno Della Mura

#### PRIME INDICAZIONI SICUREZZA

Ing. Lino Pollastri

#### COLLABORATORI

Arch. Matteo Zambon  
Arch. Margherita Dal Vera  
Arch. Michele Cavallaro

#### VALUTAZIONI AMBIENTALI

Ing. Elettra Lowenthal  
*Collaboratori*  
Ing. Chiara Luciani



#### VISTO:

Direttore Tecnico  
Arch. Mario Zuccotti

#### R.U.P.

Arch. Flavio Menegat

### VALUTAZIONE DI INCIDENZA - Dichiarazione di non necessità

DATA: Maggio 2016

SCALA:

REVISIONE:

N° TAV.

L

#### Percorso file

I:\Cile-TV\BRED15076-A\Produzione\02\_Progetto Preliminare\01\_Emissioni Formali\01-Documenti Generali\01-File  
edabili\02\_progettacadi\teste\_Elaborati\_A4\_urbanistica.dwg

MATE Soc. Coop.va

C.F./P.IVA 03419611201  
pec mateng@legalmail.it  
mateng@mateng.it

Sede legale e operativa  
Via S. Felice 21  
40122 Bologna (BO)  
T +39 051 29 12 911  
F +39 051 23 97 14

Sede operativa:  
Via Treviso 18  
31020 S. Vendemiano (TV)  
T +39 0438 41 24 33  
F +39 0438 42 90 00



C\_B128 - - 1 - 2016-08-30 - 0010913

**PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA**  
**MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA'**  
**DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

La sottoscritta ELETTRA LOWENTHAL nata a Treviso (TV) prov. TV il 30.01.1974 e residente in VIA SAN QUIRINO n. 11 nel Comune di PORDENONE, prov. PN, CAP 33170, tel. 0438/412433, fax 0438/429000, email [elettra.lowenthal@mateng.it](mailto:elettra.lowenthal@mateng.it) in qualità di tecnico incaricato della valutazione della Variante Specifica al P.R.G. per l'adeguamento/realizzazione della Scuola Secondaria di 1° grado "G. Galilei" nel Comune di Breda di Piave

**DICHIARA**

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 2299 del 09 dicembre 2014 al punto 9 – "Piani, Progetti, interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000".

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo "Relazione tecnica – Dichiarazione di non necessità della procedura di Valutazione di Incidenza".

DATA

Maggio 2016

II DICHIARANTE

Ing. Elettra Lowenthal





**Informativa sull'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.**

*Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.*

*Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.*

*Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.*

DATA

Maggio 2016

II DICHIARANTE

Ing. Elettra Lowenthal





Dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza della Variante Urbanistica al P.R.G.

## INDICE

1. Premessa.....	5
2. Descrizione della Variante .....	6
3. Identificazione dei Siti della Rete Natura 2000.....	11
4. Considerazioni valutative.....	12

Dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza della Variante Urbanistica al P.R.G.

## 1. Premessa

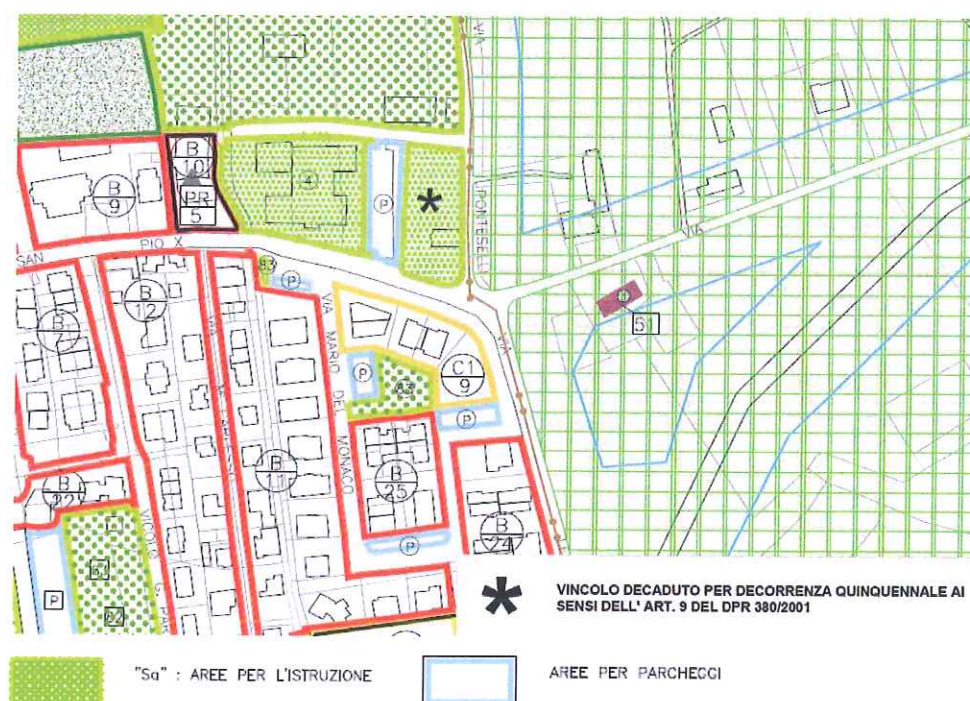
La presente relazione accompagna la dichiarazione di non necessità della Valutazione di incidenza applicata alla Variante al P.R.G. per l'adeguamento/realizzazione della Scuola Secondaria di 1° grado "G. Galilei" del Comune di Breda di Piave. La Variante in oggetto riguarda l'ambito a servizi scolastici in Via S. Pio X ed è parte del Progetto Preliminare di *"Adeguamento/realizzazione della scuola secondaria di 1° grado "G. Galilei" nel Comune di Breda di Piave"* il quale ha portato ad una ridistribuzione delle destinazioni d'uso interne all'ambito. Essa risulta altresì necessaria al fine di confermare la destinazione a servizi all'area compresa tra Via S. Pio X e Via Ponteselli, attualmente priva di destinazione urbanistica in quanto i vincoli quinquennali di P.R.G. risultano decaduti in data 02.02.2010.

La normativa vigente comunitaria, nazionale e regionale ed in particolare la "Guida metodologica per la valutazione di incidenza ai sensi della direttiva 92/43/CEE" (Allegato A) approvata dalla Giunta Regionale della Regione Veneto con delibera n° 2299 del 9 dicembre 2014 costituiscono il riferimento normativo della presente relazione.



## 2. Descrizione della Variante

La Variante oggetto della presente valutazione interessa l'ambito posto all'incrocio tra via S. Pio X - Via Piave e via Ponteselli in Comune di Breda di Piave. L'attuale P.R.G. (Variante Generale approvata con D.G.R. n. 4227 del 22.12.2004) destina l'area di intervento a Standard (area per l'istruzione e area a parcheggio). L'area a parcheggio è parte dello standard generale di piano che frammenta in due parti l'area per l'istruzione.



Estratto TAV. 13.3.2 "V.P.R.G. Zone significative. Breda di Piave. Zonizzazione – Scala 1:2000"

La variante conforma le destinazioni di zona con quanto individuato nel Progetto Preliminare "Adeguamento/realizzazione della scuola secondaria di 1° grado "G. Galilei" nel comune di Breda di Piave". Le modifiche riguardano in particolare la scelta di concentrare i parcheggi in un'unica area all'estremità ovest dell'ambito, in adiacenza alla zona residenziale, accorpando ad est le aree con destinazione a standard per l'istruzione. La superficie dell'area a parcheggio risulta superiore all'esistente e pertanto non inficia il dimensionamento dello standard generale di P.R.G.. Sul lato nord dell'area viene recepito quanto previsto dal progetto preliminare ridefinendo la viabilità di penetrazione che separa l'area per l'istruzione dall'area sportiva. La Variante si rende necessaria anche al fine di confermare la destinazione a servizi all'area compresa tra Via S. Pio X e Via Ponteselli,



attualmente priva di destinazione urbanistica in quanto i vincoli quinquennali di P.R.G. risultano decaduti in data 02.02.2010.



Estratto alla Tav. 11 "Variante urbanistica del P.R.G." scala1 :2000

La Variante in esame non modifica la disciplina di zona. Gli interventi ammessi nelle ZTO Sa "Aree per l'istruzione" - Scuola dell'obbligo e Aree per parcheggi sono indicati al comma 6 dell'art. 50, di seguito riportato:

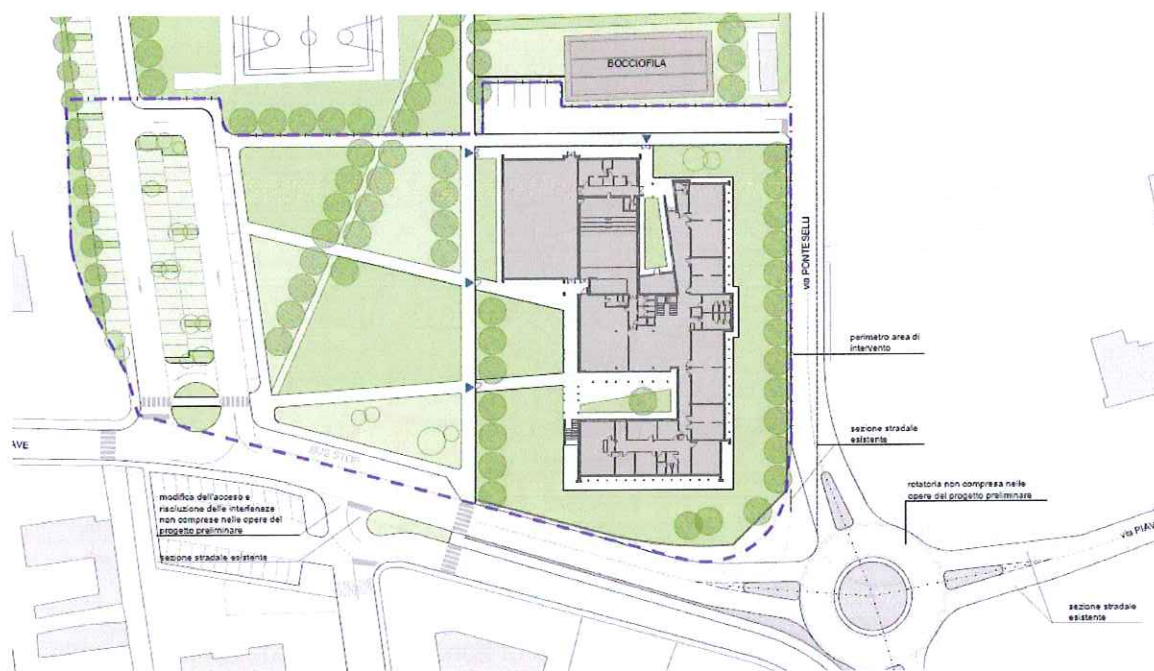
*"Per le aree classificate come Sa) ed Sb) sono previsti i seguenti tipi di intervento: manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, ristrutturazione edilizia, ampliamento, demolizione con ricostruzione, nuova costruzione, secondo i seguenti parametri:*

<i>Indice di fabbricabilità fondiaria</i>	<i>secondo le esigenze;</i>
<i>Rapporto di copertura massimo</i>	<i>35 %;</i>
<i>Altezza massima dei fabbricati</i>	<i>PT + due piani abitabili (ml. 10,00), [...]</i>
<i>Distanza tra fabbricati</i>	<i>ml. 10,00;</i>
<i>Distanza minima dai confini del lotto</i>	<i>ml. 5,00 oppure a confine;</i>
<i>Distanza minima dalla strada</i>	<i>ml. 5,00.</i>



Dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza della Variante Urbanistica al P.R.G.

La Variante in esame accompagna il Progetto Preliminare "Adeguamento/realizzazione della scuola secondaria di 1° grado "G. Galilei" nel comune di Breda di Piave", di cui di seguito si richiamano le principali caratteristiche. Il progetto prevede la realizzazione della nuova scuola, di una palestra nell'angolo nord-ovest del complesso, di un'unica area a parcheggio nella porzione ovest dell'ambito e del giardino. E' prevista la demolizione dell'attuale plesso scolastico e del fabbricato abbandonato posto a margine di Via Ponteselli.



Estratto TAV. 4 "Progetto - Planimetria generale" del Progetto Preliminare "Adeguamento/realizzazione della scuola secondaria di 1° grado "G. Galilei" nel comune di Breda di Piave"

### La nuova scuola

Il progetto della nuova scuola prevede un impianto a due piani fuori terra ed una edificazione compatta ma tagliata in profondità da due corti aperte, la prima rivolta a nord, la seconda ad ovest. Quest'ultima costituisce l'ingresso del complesso scolastico e vi si affacciano, sul fronte nord, l'atrio / agorà e la mensa scolastica, mentre sul lato sud l'area amministrativa.

L'amministrazione è stata ubicata in modo da garantirne l'utilizzo indipendentemente dagli orari di apertura della scuola e prevede l'insediamento di uffici, segreteria e presidenza. Sarà inoltre completata da servizi igienici propri, archivio corrente ed archivio morto, sala insegnanti e saletta per il ricevimento dei genitori.

L'agorà si trova in posizione baricentrica, rispetto all'impianto generale e costituisce sia l'ingresso della scuola, sia il punto di connessione tra le diverse funzioni che compongono l'offerta scolastica e parascolastica. Infatti vi si affacciano la mensa scolastica, l'auditorium, il corridoio di distribuzione

Dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza della Variante Urbanistica al P.R.G.

agli spazi formativi del piano terra ed i collegamenti verticali con il piano superiore. Data la sua dimensione, lo spazio potrà inoltre essere utilizzato per piccoli eventi, esposizioni di lavori degli studenti o riunioni informali.

La mensa è dimensionata per 150 studenti e può accogliere l'intera popolazione scolastica suddivisa in due turni. Non è prevista una cucina, ma solo lo sporzionamento e la distribuzione senza manipolazioni di alimenti forniti da catering esterno. Per il personale addetto sono previsti spogliatoio e bagno (dotato di antibagno) dedicati.

L'auditorium, su richiesta dell'amministrazione, è stato dimensionato per contenere 300 posti a sedere. Tale istanza è dovuta al fatto che l'aula potrà essere utilizzata, oltre che dalla scuola, anche per usi civici diversi. Grazie alla sua collocazione ed ai collegamenti interni ed esterni, è infatti utilizzabile anche senza interferire in alcun modo con l'attività scolastica. È infine servito da un blocco di servizi igienici, che ne confermano la possibilità di utilizzo autonomo.

Le aule scolastiche propriamente dette sono distribuite da un connettivo ampio che prende luce dalle corti interne. In questo modo le classi sono illuminate direttamente dall'esterno ed in particolare con i due affacci più favorevoli, ovvero verso i fronti est e sud.

Le aule si suddividono in tre tipologie, ovvero aule cosiddette normali, aule speciali (od atelier) ed aule minori utilizzabili per lezioni di sostegno o per lo studio individuale.

La palestra sarà collocata nell'angolo nord ovest del complesso. Alla struttura si potrà accedere sia dalla scuola, mediante un percorso porticato protetto, sia dall'esterno. La palestra sarà dotata di infermeria, spogliatoi e servizi igienici divisi per sesso e prevede analoghi spazi anche per il professore o l'allenatore, a seconda dei casi. La struttura è stata dimensionata per accogliere un campo da pallavolo regolamentare, completo di spazi di sicurezza perimetrali.

## **Il giardino**

Il giardino rappresenta la porta di accesso dell'intero campus, invitando chi percorre via Piave ad entrare all'interno dell'area. Il giardino non sarà recintato e sarà dotato di percorsi ciclopeditoni sia con andamento nord sud, sia con andamento est ovest con funzione di connessione tra le varie funzioni che caratterizzano il campus e tra il campus stesso con la viabilità ciclopeditona adiacente, favorendo in questo modo la mobilità dei ragazzi.

Gli spazi verdi circostanti saranno seminati a prato erboso, mentre per i filari alberati si utilizzeranno essenze autoctone.

## **Il parcheggio**

Il nuovo parcheggio esterno verrà realizzato nella porzione ovest dell'ambito di intervento. Il parcheggio, realizzato in materiale drenante, sarà dotato di un adeguato numero di stalli dimensionati per persone su sedia a ruote. In particolare, data la relativa distanza tra il parcheggio principale e la scuola, verranno anche realizzati dei parcheggi per diversamente abili in prossimità dell'accesso da nord alla scuola, da via Ponteselli. In questo modo sarà possibile ridurre

Dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza della Variante Urbanistica al P.R.G.

drasticamente il percorso dei diversamente abili alle varie funzioni previste dal progetto (scuola, palestra, auditorium, area amministrativa).



### 3. Identificazione dei Siti della Rete Natura 2000

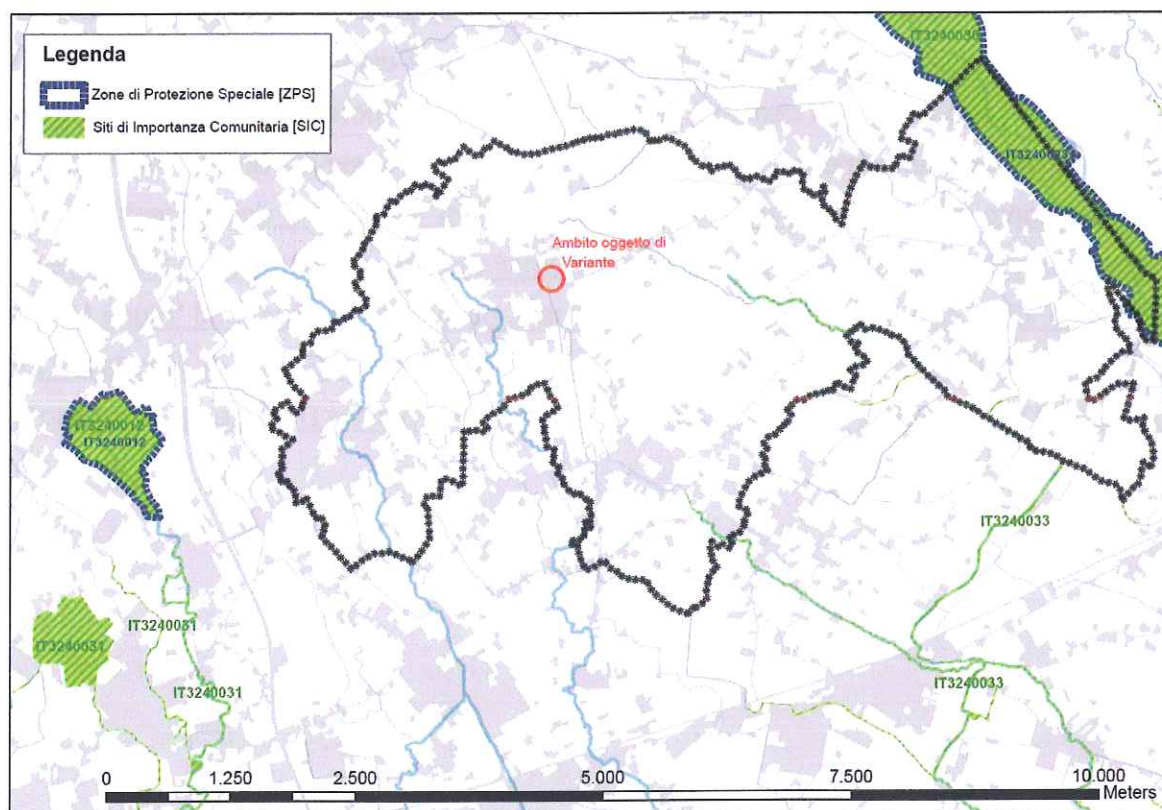
L'ambito oggetto di Variante non è interessato da Siti appartenenti alla Rete Natura 2000.

Nell'area vasta che circonda l'ambito oggetto di variante sono presenti i seguenti Siti:

- SIC IT3240033 "Fiumi Meolo e Vallio";
- SIC IT3240030 "Grave del Piave - Fiume Soligo - Fosso di Negrizia";
- ZPS IT3240023 "Grave del Piave".
- SIC e ZPS IT3240012 "Fontane Bianche di Lancenigo".

Il sito più prossimo è il SIC IT3240033 "Fiumi Meolo e Vallio", ubicato a sud-est dell'area oggetto di Piano, a circa 1.700 m dall'intervento.

L'immagine riportata di seguito individua le distanze tra l'ambito oggetto di Variante e i Siti Natura 2000.



Ambito oggetto di Variante e Siti Natura 2000 – valutazione delle distanze

#### 4. Considerazioni valutative

L'ambito oggetto di Variante si colloca all'esterno dei Siti appartenenti alla Rete Natura 2000 e interessa un terreno già occupato da urbanizzazione ed edificazione. In corrispondenza dell'area dismessa posta nella porzione orientale dell'ambito sono presenti, oltre ai resti di un fabbricato abbandonato ed in parte crollato, elementi vegetazionali costituiti da componente arborea per lo più di recente insediamento (circa 15 anni) che si è sviluppata a seguito dell'abbandono dell'edificio. La componente arbustiva ed erbacea è caratterizzata dalla presenza di specie sinantropiche e nel complesso la cenosi vegetale non presenta particolare pregio naturalistico.

La realizzazione degli interventi non comporterà la perdita di habitat di interesse comunitario. Tenuto conto delle caratteristiche delle aree e del contesto in cui si inseriscono gli ambiti di intervento, si ritiene che le aree in oggetto siano frequentate da specie avifaunistiche comuni e sinantropiche (che hanno cioè una certa confidenza con l'uomo) o, potenzialmente, da specie avifaunistiche di passaggio che non sono legate all'area di intervento per esigenze ecologiche. Eventuali disturbi, legati in particolare al rumore prodotto in fase di cantiere, avranno carattere temporaneo e le specie potranno spostarsi momentaneamente in altri siti analoghi a quelli prossimi all'area di intervento.

Tenuto conto della localizzazione dell'area oggetto di Variante e del contesto in cui si inserisce, non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti Natura 2000 presenti nell'area vasta che circonda il territorio comunale, ovvero: SIC IT3240033 "Fiumi Meolo e Vallio", SIC IT3240030 "Grave del Piave - Fiume Soligo - Fosso di Negrizia", ZPS IT3240023 "Grave del Piave" e SIC e ZPS IT3240012 "Fontane Bianche di Lancenigo".